



Tasciotti con Meneghin

Ad oggi molte promesse non sono state mantenute

Cestistica, il grido d'allarme di Tasciotti

SE non è un grido d'allarme, poco ci manca. Di questi tempi, potrebbe sembrare scontato, ma il personaggio in questione e la società che da più di sette lustri porta avanti, non ha mai chiesto la luna, bensì piccoli aiuti per far sì che il movimento cestistico al femminile possa avere un seguito a livello nazionale.

Tutto questo ed altro ancora per parlare della Polisportiva Cestistica Latina e del suo presidente, Giorgio Tasciotti. Momento di stasi in seno alla Polisportiva Cestistica Latina, che se dal punto di vista tecnico sta, comunque, ottenendo dei discreti risultati, ottimi dal punto di vista giovanile, sotto quello puramente societario è ancora in attesa che si concretizzino quelle promesse che il presidente ha ricevuto dagli amici imprenditori e non.

Ed è per questo che nei giorni scorsi, il massimo dirigente pontino ha riunito i suoi più stretti collaboratori che ruotano, soprattutto, intorno alla prima squadra, per metterli al corrente di una situazione economica un tantino delicata e, soprattutto, per far capire loro che senza aiuti, sarà difficile mantenere determinati impegni e, soprattutto, tentare di andare sul mercato per impinguare la rosa della pri-

ma squadra con altre giocatrici in grado di far lievitare il tasso tecnico della stessa.

Mentre il settore giovanile sembra vivere un momento decisamente più felice, grazie anche all'aiuto di persone che si sono avvicinate alla società e che sono ben contente di accostare il proprio nome a quello della Cestistica, per quanto concerne la prima squadra... "stanno venendo a mancare, purtroppo, i fondi necessari per andare avanti in un certo modo". Quello del presidente Tasciotti è molto più che un grido d'allarme. Il massimo dirigente, infatti, nel chiedere solidarietà a tutti, ha chiesto anche espressamente allo staff tecnico di dare più spazio alle giovani del vivaio (Bellato, Cannavò, Brignola, la piccola Mascolo, la Zaccheo quando si sarà ristabilita e la Tagliaferri, una volta anche lei tornata a posto fisicamente), da sempre vera linfa vitale della società. «In effetti - ha spiegato lo stesso Tasciotti - siamo qui purtroppo a constatare che, per questa stagione, non ci sono più i presupposti per aspirare ad un campionato di vertice. E' importante, dunque, iniziare a porre le basi per un futuro diverso e sicuramente migliore». Il presidente della Polisportiva Cestistica Latina, nel confermare il pro-

prio impegno nei confronti dei tesserati, ha anche ribadito che un cambio di rotta potrà avvenire soltanto nella prossima stagione agonistica, con la speranza ovviamente che gli «amici» del presidente, mantengano fede alle loro promesse.

«Sono il primo a sperare che ciò avvenga e soprattutto a credere in un determinato progetto - ha continuato Tasciotti - Oggi, però, la realtà è un'altra ed è giusto ed opportuno rimboccarsi le maniche. Tutti noi - ha concluso il massimo dirigente della Polisportiva Cestistica Latina - ci auguriamo che queste promesse non restino vane e che, strada facendo, la Polisportiva Cestistica Latina possa trovare nuovi amici, pronti a sposare con noi un progetto importante. Una cosa è certa: del comportamento di alcune persone, sono rimasto davvero male. Perché fino a quando trattasi di politico, in alcuni casi puoi anche accettarlo, ma quando sono imprenditori ad avvicinarsi e poi a dimenticarsi di te, allora l'amarezza è davvero tanta. Anche perché noi siamo una società con trentacinque anni di storia e con tante vittorie alle spalle, e non certo gli ultimi arrivati».

Gianluca Atlante



SPECIAL OLYMPICS

Alla kermesse hanno partecipato 174 alunni European Basketball Week, Latina ha risposto alla grande

MOMENTI di passione vera, unica ed irripetibile. Momenti da condividere con tutti. Per far capire che lo sport è soprattutto vita. La European Basketball Week, manifestazione internazionale di basket Special Olympics, ha portato a Latina la grande allegria ed il messaggio dello sport unificato, riempiendo il pallone tensostatico «Giovanni Ceci», in piazzale Micara, di studenti di ogni età.

La settimana interamente dedicata alla pallacanestro, che per il sesto anno consecutivo si tiene in contemporanea in 35 Paesi europei e coinvolge 15.000 atleti, ha visto a Latina la partecipazione di 170 alunni (147 partner e 23 disabili) delle seguenti scuole: Scuola Primaria Oriolo Frezzotti di Latina, Scuola secondaria di Primo Grado Fedele Sebastiano di Spigno Saturnia; l'istituto superiore Itcs Libero di Libero di Fondi, l'istituto agrario San Benedetto di Latina e il Liceo scientifico e classico di Cisterna.

Tanti anche gli alunni spettatori e i volontari degli istituti superiori che hanno collaborato con il team provinciale di Special Olympics, guidato da Giovanni Di Giorgi e Maria Rosa Testa.

Dopo la presentazione delle scuole, c'è stato il giuramento e Alfonso Maullo, allenatore e tecnico di Special Olympics, ha dato inizio ai Giochi. Ogni scuola ha eseguito in maniera completa tre esercizi. Le scolaresche hanno portato con loro striscioni, mentre il liceo di Cisterna ha indossato una maglia stampata per l'occasione. Davanti riportava il giuramento e dietro aveva lo slogan «Sempre Ovunque Invincibili».

Grande entusiasmo, musica e balli circoscritti hanno reso l'evento unico e ripetibile. C'è da dire che Latina ha confermato



Alcuni momenti della splendida giornata di mercoledì



anche in quest'occasione la propria passione per la palla a spicchi, vivendo le grandi emozioni regalate dai giochi, dai percorsi, dai circuiti proposti ai giovani e giovanissimi atleti presenti.

Significativa la presenza dei giocatori della A.B. Latina, squadra di Lega2, accompagnata dal presidente, Giacomo Londero e dal vice, Salvatore Garsia, dal responsabile organizzativo settore giovanile Pietro Ceracchi, e dell'allenatore Luca Ciabocco e dai suoi assistenti, Leonardo Ortenzi e Gabriele Giordani, che hanno portato il loro sostegno alla manifestazione.

Gli atleti della A.B. Latina (Gianni Cantagalli, Philip Misere, Marco D'Anolfo, Courtney Eldridge, Giovanni Corinini, Donato Cutolo; Kelvin Creswell Rivers, Antonio Livera, Davide Cantarello e Davorin Dalipagic) si sono uniti agli atleti speciali per le riprese dello spot «Be a fan» urlando a gran voce: «Anche noi siamo fan di Special Olympics».

Tema centrale della European Basketball Week è l'Unified Sports, attraverso il quale si mira a motivare i giovani con e senza disabilità intellettiva a superare le barriere, instaurare nuove amicizie e a permettere la creazione di una società più aperta e accogliente.

La pallacanestro unificata prevede la partecipazione di squadre composte da atleti con disabilità intellettiva e atleti partner. Messaggi, questi, che sono stati

pienamente condivisi dai numerosi rappresentanti delle istituzioni che hanno partecipato alla cerimonia inaugurale come il vice sindaco di Latina Maurizio Galardo, il consigliere provinciale Silvano Spagnoli e il sindaco di Maenza Francesco Mastracci.

Non ha voluto mancare all'appuntamento Vittorio Millefiorini, delegato Provinciale Coni di Latina.

In Italia, nel corso della settimana, si stanno svolgendo tornei, partite dimostrative, percorsi ed esercizi di avviamento alla pallacanestro coinvolgendo 4.000 atleti in varie regioni italiane.

Anche la squadra e l'allenatore della Latina Pallanuoto hanno colto l'occasione della giornata dedicata al basket unificato per far sentire il loro sostegno agli atleti Special Olympics recitando, in costume e calottina, a bordo piscina lo spot della campagna «Be a Fan».

Il prossimo appuntamento con Special Olympics a Latina è previsto per giovedì 10 dicembre dalle 9 nell'aula magna dell'istituto agrario San Benedetto di Borgo Piave dove si svolgerà la terza edizione dello «Special Olympics Day Latina».

Una giornata dedicata alla conoscenza e agli approfondimenti dell'associazione Special Olympics nel corso della quale Giovanni Di Giorgi e il vice sindaco di Latina e assessore all'Università, Maurizio Galardo, annunceranno l'avvio del partenariato tra Special Olympics Latina e l'ateneo pontino per la campagna «Adotta un Campione» attraverso la quale un atleta speciale della provincia di Latina potrà partecipare ai Giochi Europei di Special Olympics di Varsavia (Polonia) in programma dal 18 al 24 settembre 2010.